



b★sogno
d'esserci

RESOCONTO DELL'ASSEMBLEA PLENARIA DI MERCOLEDÌ 17 FEBBRAIO 2016

Sede di svolgimento	Bordano, Sala Giunta
Data di svolgimento	Mercoledì 17 febbraio 2016, ore 20.15-22.15
Presenti	<ol style="list-style-type: none">1. Adalgisa Londero – Amministrazione comunale di Gemona del Friuli2. Amalia Ellero – Associazione Genitori I.S.I.S. «Magrini Marchetti» (a parte della riunione)3. Anna Vuerich – Istituto Comprensivo di Trasaghis4. Carmen Martin – Associazione Genitori I.S.I.S. «Magrini Marchetti»5. Danila Dosa – Dipartimento di Prevenzione dell'AAS n. 3 «Alto Friuli, Collinare, Medio Friuli»6. Donatella Santi – Istituto Comprensivo di Gemona del Friuli7. Francesca Giorgini – Istituto Comprensivo di Trasaghis8. Giorgio Cignini – Associazione Genitori I.S.I.S. «Magrini Marchetti»9. Ilaria Roncastri – Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito distrettuale n. 3.110. Ivan Zanitti – Comune di Montenars11. Ivana Bellina – Amministrazione comunale di Bordano12. Lorenzo Vidoni – Amministrazione comunale di Artegna13. Mariarita Forgiarini – Dipartimento di Prevenzione dell'AAS n. 3 «Alto Friuli, Collinare, Medio Friuli»14. Sara Fantin – Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito distrettuale n. 3.115. Simona Tomat – Amministrazione comunale di Trasaghis16. Sonia Venturini – Amministrazione comunale di Gemona del Friuli17. Stefania Pisu – Amministrazione comunale di Trasaghis18. Yvette Corincigh – I.S.I.S. «R. D'Aronco» <p><i>Assenti giustificati</i></p> <p>Paola Linossi – Amministrazione comunale di Moggio Udinese Francesco Nesich – Amministrazione comunale di Resiutta Paola Buttarello – Dipartimento Dipendenze dell'AAS n. 3 «Alto Friuli, Collinare, Medio Friuli» Liliana Ursella – Dipartimento Dipendenze dell'AAS n. 3 «Alto Friuli, Collinare, Medio Friuli» Federico Gioia – Amministrazione comunale di Artegna Arianna Traunero – Amministrazione comunale di Artegna Beatrice Rinaldis – Amministrazione comunale di Artegna Corinna Madrassi – Amministrazione comunale di Venzone Elena Mattiussi – Istituto Comprensivo di Gemona del Friuli</p>
Temi dell'incontro	<ol style="list-style-type: none">1. Presentazione degli esiti del progetto «Diritti al futuro».2. Approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016.3. Aggiornamenti in merito all'iniziativa «Giovani per la Costituzione» in programma per venerdì 8 aprile presso il Comune di Trasaghis.4. Aggiornamenti in merito al progetto «Officina di cittadinanza. Giovani di oggi, protagonisti del domani» elaborato ai sensi del Bando regionale «Cittadinanza attiva».5. Informazioni sulla composizione del Gruppo di coordinamento della Rete.6. Varie ed eventuali.
Sintesi dei contenuti trattati	<p>Dopo i saluti iniziali, Lorenzo Vidoni illustra i temi della serata e avvia la discussione dell'ordine del giorno.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Presentazione degli esiti del progetto «Diritti al futuro» Simona Tomat illustra i dati relativi ai <u>laboratori rivolti agli adulti</u> (riportati nella relazione allegata) fornendo i seguenti dati e le seguenti informazioni:

- i laboratori condotti dalle formatrici **Silvana Danna** (oltre 40 partecipanti) e **Dolores Grando** (18 partecipanti) hanno ottenuto **risultati di gradimento molto elevati**. Più articolata la risposta fornita dai partecipanti al laboratorio condotto dal formatore **Giuseppe Amato**: il numero di iscritti è calato dal primo al terzo incontro (da 19 a 4 persone), in parte per ragioni contingenti (problemi di data ed orario, di organizzazione familiare, ecc.), in parte a causa della **difficoltà** nell'accogliere la proposta formativa, fondata su un elevato coinvolgimento personale. Quanti hanno partecipato all'intero corso e risposto al questionario finale hanno tuttavia espresso il loro gradimento per l'esperienza;
- negli incontri di verifica svolti con i tre formatori, è stato possibile condividere, oltre che aspetti positivi ed aspetti migliorabili di ciascuna esperienza, alcune ipotesi di sviluppo, di seguito sintetizzate:
 - mantenimento di un livello di **sensibilizzazione** della popolazione adulta del territorio su tematiche educative legate alla promozione del benessere e alla prevenzione del disagio di ragazzi e giovani con organizzazione di **incontri formativi tematici**;
 - realizzazione di ulteriori **laboratori formativi "esperienziali"**;
 - realizzazione di laboratori formativi "esperienziali" di **livello avanzato** per gli adulti che hanno già partecipato ad attività formative;
 - sperimentazione di **gruppi di auto-mutuo aiuto tra genitori**, con avvio presso un comune "centrale" (ad esempio Gemona) ed eventuale successivo ampliamento ad altri comuni. I gruppi di auto-mutuo aiuto potrebbe svolgersi con cadenza mensile ed essere intervallati da incontri formativi di carattere teorico con esperti;
 - raccolta del **fabbisogno formativo** degli adulti mediante appositi strumenti e metodi.

Yvette Corincigh illustra gli esiti dei laboratori a favore degli alunni realizzati dall'Associazione Media Educazione Comunità (MEC) e dal Ce.V.I. – Centro di Volontariato Internazionale (dettagli nella relazione allegata), precisando che i **docenti** delle classi coinvolte hanno **richiesto interventi più continuativi**, finalizzati alla promozione delle **competenze comunicative**, realizzabili anche nel pomeriggio. I principali risultati dei laboratori sono stati i seguenti:

> *nell'ambito dell'educazione alle nuove tecnologie*

- aumento della **consapevolezza dei rischi** connessi all'utilizzo delle nuove tecnologie;
- incremento del **senso critico** degli studenti;
- emersione di situazioni di **cyber-bullismo**, discusse e trattate durante gli incontri;
- promozione della partecipazione degli alunni alla discussione (espressione di punti di vista, ascolto, dialogo, confronto);

> *nell'ambito dell'educazione all'accoglienza e alla diversità*

- aumento della consapevolezza degli alunni rispetto all'importanza dell'**ascolto**, con esperienza concreta di situazioni di ascolto "attivo";
- acquisizione da parte degli alunni della consapevolezza che l'ascolto è fattore incentivante il rispetto per l'altro, l'attenzione all'altro e, in generale, l'apprendimento;
- promozione della **partecipazione** degli alunni alla discussione (espressione di punti di vista, ascolto, dialogo, confronto).

Ilaria Roncastri illustra gli esiti dei laboratori a favore degli alunni realizzati dalla Cooperativa Aracon nell'ambito della promozione del benessere e della prevenzione del disagio (dettagli nella relazione allegata), così sintetizzabili:

- rafforzamento delle **competenze comunicative e relazionali** degli alunni;
- promozione di un **clima relazionale positivo** in classe;

- sperimentazione di occasione di **cooperazione** tra alunni;
- promozione di spazi facilitanti il riconoscimento e/o la gestione delle **emozioni** proprie ed altrui.

L'operatrice precisa che il gradimento espresso dagli alunni (in generale molto elevato) e il gradimento espresso dai docenti (che nella maggioranza dei casi hanno partecipato solo ad alcuni incontri dei laboratori anziché al percorso complessivo) non sempre corrispondono. **Alcuni docenti** hanno espresso **valutazioni medie e medio-basse**, in parte motivate dalla difficoltà di "adattare" la proposta formativa alle esigenze della classe e all'età degli alunni (i laboratori sono stati progettati come "pacchetto formativo", non sulle esigenze dei diversi gruppi), in parte dalla limitata attinenza con l'attività didattica. In generale, ad eccezione di un caso, tutti i docenti hanno comunque richiesto la **prosecuzione** delle attività, condividendo l'utilità del progetto.

Sara Fantin, in qualità di tirocinante di un master, ha partecipato ai laboratori realizzati dalla Cooperativa Aracon e ha riportato un'esperienza positiva in particolare per i bambini, i quali hanno partecipato ai laboratori con motivazione ed interesse, chiedendo di poter proseguire l'esperienza e dimostrando la capacità di mettere in atto **processi di elaborazione** delle esperienze vissute.

Lorenzo Vidoni rende conto della situazione economica del progetto. L'intero finanziamento regionale (euro 15.000,00) è stato speso e rendicontato nei tempi previsti.

2. Approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016

Lorenzo Vidoni informa che il 31 dicembre 2015 il **Comune di Artegna** ha formalmente **completato il proprio mandato di gestore delle risorse economiche** della Rete. In linea con quanto proposto nelle precedenti Assemblee plenarie, Adalgisa Londero comunica la **disponibilità del Comune di Gemona del Friuli** a subentrare al Comune di Artegna in questo ruolo. L'Assemblea plenaria accoglie la disponibilità e approva l'assegnazione del mandato all'Amministrazione comunale di Gemona del Friuli. In attesa di approvare il bilancio di previsione per l'anno 2016, si precisa che la parte residua del bilancio della Rete relativo all'anno 2015 (euro 397,75) resterà in carico al Comune di Artegna, che a breve la trasferirà al Comune di Gemona del Friuli.

Lorenzo Vidoni informa che il **bilancio di previsione** per l'anno 2016 è ancora **in via di definizione** e che le realtà che finanziano la Rete (Comuni e Servizio sociale) non hanno ancora avuto modo di incontrarsi per discuterne. Stando alle informazioni finora raccolte, il preventivo di quest'anno sarà di circa 9.000,00 euro, dunque **più elevato** di quello dell'anno precedente: i progetti proposti dai Gruppi di lavoro sono infatti più numerosi (in particolare per il previsto progetto «**Affettività e sessualità**» proposto dal Gruppo Promozione alla salute. A tale proposito Donatella Santi, membro del Gruppo di lavoro, informa che il preventivo di spesa formulato dalla ditta contattata è pari a 3.600,00 a fronte dei 3.000,00 inizialmente previsti. Le Scuole desidererebbero affidare l'incarico a tale ditta, con la quale entrambe hanno già positivamente collaborato registrando ricadute positive sugli alunni, a differenza degli interventi realizzati da altra ditta. La docente informa di una **possibile compartecipazione delle Scuole** ai costi del progetto, ipotizzando una quota compresa tra i 600,00 e gli 800,00 euro a carico dell'Istituto Comprensivo di Gemona. Per definire con più precisione gli oneri a carico dei soggetti finanziatori, si invita la docente a trasmettere al Gruppo di coordinamento della Rete una più precisa previsione di spesa, con indicazione dell'eventuale apporto economico degli Istituti scolastici.

Si discute inoltre dei costi relativi allo spettacolo teatrale «**Nel mare ci sono i coccodrilli**» a favore delle Scuole secondarie di primo grado, ipotizzando una **compartecipazione degli alunni** (indicativamente 3,00 euro ad alunno) e informando della disponibilità della **Coop Consumatori Nordest** a compartecipare economicamente (con un importo di 400,00 euro) ai costi per la replica a favore delle Scuole secondarie di secondo grado.

Per definire il bilancio di previsione dell'anno 2016, si decide di convocare un incontro del **Gruppo di coordinamento** della Rete in vista del successivo incontro con le realtà finanziatrici della Rete, che in quella sede approveranno il Bilancio. L'incontro è fissato per **mercoledì 24 febbraio 2016 alle ore 16.30** presso il Municipio di Gemona del Friuli.

3. Aggiornamenti in merito all'iniziativa «Giovani per la Costituzione»

Yvette Corincigh illustra le attività che si stanno svolgendo nelle Scuole secondarie di secondo grado in vista della serata «Giovani per la Costituzione» in programma **venerdì 8 aprile 2016**, alle ore 20.00 presso la Sala Consiliare di **Trasaghis**. Le classi IV dell'ISIS «D'Aronco» e dell'ISIS «Margini Marchetti» stanno lavorando sui temi della **solidarietà ricevuta dopo il terremoto del 1976** e su quella oggi data agli **immigrati**. In orario pomeridiano alcune classi dell'ISIS «Margini Marchetti» stanno inoltre lavorando sul tema della Costituzione con il docente Filippo Piovesan (approfondimenti, su stimolo degli studenti, sulle idee filosofiche che hanno portato a formulare il principio di solidarietà). Le presentazioni dei ragazzi (divisi in tre gruppi) dovrebbero durare circa 25 minuti. La conduzione della serata sarà affidata al docente Angelo Floramo. Ilaria Roncastri propone che per i manifesti di promozione dell'evento si proceda come lo scorso anno: il documento sarà impaginato dal Servizio sociale e ogni Comune o Servizio che ne abbia la possibilità procederà a stampare una parte delle copie (in formato A3 a colori). Adalgisa Londero ricorda che è necessario individuare il titolo della serata. Viene inoltre richiesto l'invio ai Comuni di una bozza della lettera di invito ai neo-diciottenni.

4. Aggiornamenti in merito al progetto «Officina di cittadinanza. Giovani di oggi, protagonisti del domani» elaborato ai sensi del Bando regionale «Cittadinanza attiva»

Il progetto «Officina di cittadinanza. Giovani di oggi, protagonisti del domani» intende valorizzare le abilità e le competenze dei giovani di due specifiche fasce d'età: la fascia compresa tra i 14 e i 19 anni (studenti delle scuole secondarie di secondo grado) e la fascia compresa tra i 20 e i 35 anni (mediante il coinvolgimento attivo dei giovani esercitanti il ruolo di assessori o di consiglieri comunali nei Comuni aderenti al progetto). Tale valorizzazione, nella logica della "peer education", è finalizzata a sensibilizzare e motivare ulteriori giovani ad avvicinarsi ai temi della **cittadinanza attiva e responsabile**. Nello specifico, il progetto mira a:

- offrire ai giovani opportunità di **formazione** e di crescita attorno ai valori, alle attitudini e alle competenze necessarie ad essere **cittadini e lavoratori** partecipi e responsabili, anche nella dimensione della mobilità europea, mediante l'accrescimento delle loro capacità comunicative e dialogiche, di senso critico, di abilità nella gestione e nella risoluzione positiva dei conflitti, di competenze interculturali, ecc.;
- sviluppare nei giovani **capacità di lettura critica dei contesti di vita**, anche con riferimento ai contenuti diffusi dai mezzi di comunicazione e dai social media, promuovendo la capacità di discriminarli mediante un utilizzo attivo e costruttivo delle nuove tecnologie;
- sviluppare nei giovani una **cultura civica e politica**, acquisendo o ampliando le proprie conoscenze in tema di diritti umani, democrazia, funzionamento delle istituzioni politiche e sociali, riconoscimento delle diversità, ecc. a partire dalla conoscenza della Costituzione Italiana;
- sostenere e favorire la **partecipazione attiva** dei giovani nelle comunità scolastiche e sul territorio, stimolando l'acquisizione di competenze necessarie per partecipare in maniera responsabile alla vita pubblica.

Il progetto mira inoltre a mettere in rete e ad integrare gli interventi di promozione della cittadinanza attiva già esistenti sul territorio.

Per il raggiungimento dei sopraccitati obiettivi, il progetto prevede la creazione di uno «**Sportello di cittadinanza**», diffuso e digitale, a servizio del territorio. Lo Sportello consisterà in una équipe composta da giovani che, con il supporto di operatori, esperti e formatori, progetterà, produrrà e diffonderà – sul territorio e in ambito scolastico – informazioni, contenuti ed iniziative inerenti la cittadinanza attiva. Nello specifico, saranno intraprese le seguenti azioni:

- ideazione e realizzazione di **prodotti multimediali** da diffondere sia tramite il web, sia in occasione di incontri pubblici, nelle scuole e nei comuni del territorio, su contenuti quali i diritti e i doveri del cittadino, i principi dell'ordinamento democratico, il funzionamento delle istituzioni politiche e sociali, ecc.;

- organizzazione di un **corso sulle "life skills"** orientato al potenziamento di competenze spendibili anche in ambito lavorativo, in Italia e all'estero;
- formazione/preparazione di un'équipe di giovani disponibili a portare in **contesti extra-regionali** la propria **testimonianza** di impegno e di cittadinanza attiva sul territorio.

L'équipe dello «Sportello di cittadinanza» sarà composta sia dai giovani d'età compresa tra i 14 e i 19 anni, sia dai giovani d'età compresa tra i 20 e i 35 anni.

I risultati attesi a cui il progetto mira sono:

- l'incremento della partecipazione giovanile;
- il coinvolgimento di giovani residenti in diversi comuni del territorio;
- l'acquisizione, da parte dei giovani, di contenuti, saperi e competenze inerenti la cittadinanza attiva;
- l'incremento dell'interesse dei giovani verso la vita civica e amministrativa del territorio;
- la nascita di iniziative autonome dei giovani inerenti tematiche di cittadinanza attiva;
- l'incremento delle collaborazioni tra enti ed istituzioni del territorio per progetti a favore della popolazione giovanile.

Il progetto risulta finanziato dalla Regione per l'intera cifra richiesta (10.000,00 euro), e al terzo posto in graduatoria regionale. Ilaria Roncastri propone la **creazione di un gruppo operativo** che proceda all'attuazione del progetto. Anna Vuerich propone che tra i giovani che parteciperanno al progetto si individuino qualcuno con competenze informatiche.

5. Informazioni sulla composizione del Gruppo di coordinamento della Rete

Lorenzo Vidoni illustra l'attuale composizione del Gruppo di coordinamento e propone che vi faccia ingresso anche **un rappresentante del nuovo ente gestore delle risorse economiche** della Rete (Comune di Gemona del Friuli). Adalgisa Londero concorda e si rende disponibile a partecipare al Gruppo.

6. Varie ed eventuali

Giornata della memoria in ricordo delle vittime di tutte le mafie: la Giornata, la cui organizzazione sarà a carico del Gruppo Cittadinanza attiva, si svolgerà **lunedì 21 marzo 2016**, a partire dalle ore 18.00 presso il Municipio di **Venzone**. Quanti volessero partecipare alla lettura dei nomi delle vittime di mafie potranno mettersi in contatto con Amalia Ellero.

Coinvolgimento diretto dei giovani nelle attività della Rete: Lorenzo Vidoni ricorda che nell'Assemblea plenaria di novembre 2015 era stata rimandata la discussione del punto all'ordine del giorno proposto da Carmen Martin relativamente ad un **maggior coinvolgimento diretto dei giovani** nella progettazione delle attività della Rete. Carmen Martin illustra ai presenti la riflessione già condivisa all'interno del Gruppo di coordinamento, evidenziando l'intenzione di rendere maggiormente attivi i giovani (in particolare gli studenti frequentanti le Scuole secondarie di secondo grado) sin dalla fase di progettazione delle iniziative, con possibilità di valorizzare l'apporto proveniente direttamente ai giovani e dando ascolto alle richieste da loro espresse. Si propone la creazione di un **gruppo di lavoro dedicato** che rifletta su questa tematica al fine di individuare le migliori modalità di contatto e di avvio del dialogo con i giovani. Si rendono disponibili a partecipare al gruppo dedicato Carmen Martin e Anna Vuerich. Si propone la presenza nel gruppo di un rappresentante dei Comuni e di un rappresentante dei Servizi.

L'assemblea si conclude alle ore 22.15.

Impegni assunti dai partecipanti

Per le realtà disponibili a sostenere economicamente le attività della Rete: partecipare all'incontro di mercoledì 24 febbraio 2016, alle ore 16.30 presso il Comune di Gemona del Friuli.

Per tutti gli interessati: segnalare la propria disponibilità a partecipare: 1) alla Giornata della memoria in ricordo delle vittime di tutte le mafie (21 marzo, Venzone); 2) al gruppo di lavoro dedicato al tema di un maggior coinvolgimento dei giovani nella Rete.

Data, orario e sede
della prossima
Assemblea

Da definire.

Redattori del resoconto: Simona Tomat e Ilaria Roncastri (Gruppo di coordinamento della Rete)
Gemona del Friuli, 25 febbraio 2016